



# Bando per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

# Bando SNSvS2

Soggetto proponente	Consiglio Nazionale delle Ricerche – ISEM (Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea)
Titolo progetto	GREEN-WAY - Paesaggi ferroviari lucani per la sostenibilità del territorio e lo sviluppo locale. Un cammino "green" lungo la Lagonegro-Spezzano Albanese
Categoria di intervento	Categoria 2 – Progetti di ricerca su temi prioritari per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
Tema di intervento	Tema 4: Biodiversità, paesaggio e sviluppo locale

# **ABSTRACT**

Il progetto si propone di sviluppare nuove modalità di turismo sostenibile e responsabile, innescando processi di sviluppo locale nell'area Lagonegrese-Pollino in Basilicata. La proposta si integra con le attività di valorizzazione dell'ex ferrovia dismessa Lagonegro-Spezzano Albanese, oggetto di conversione in *greenway* da parte della Regione Basilicata, nel tentativo di definire un nuovo paradigma di connessione tra i borghi dell'entroterra e le aree naturalistiche in cui essi sono inseriti.

# OBIETTIVI, OUTPUT E RISULTATI ATTESI

#### Obiettivi e Azioni:

- La memoria e la narrazione territoriale.
  - ricostruzione del tracciato ferroviario ha riguardato la raccolta delle informazioni utili ai fini della ricostruzione del percorso ferroviario (censimento delle principali strutture ed elaborazione delle schede di rilievo) e della redazione della monografia relativa alla storia della ex linea;
  - elaborazione di "mappe di comunità" con il coinvolgimento della popolazione nel processo di conoscenza e consapevolezza del territorio, anche grazie a numerosi incontri laboratoriali e workshop con la popolazione.
- L'analisi socioeconomica e paesaggistica.
  - individuazione delle risorse naturalistiche, storico-culturali e delle tipicità agroalimentari, adottando una metodologia *desk analisys*, volta al censimento e all'analisi di informazioni reperibili nelle principali banche dati. Ciò ha permesso di individuare il capitale naturale e il capitale antropico e delle tipicità agroalimentari del territorio di riferimento;
  - analisi del tessuto produttivo, dell'utenza potenziale e definizione mercato-obiettivo per lo sviluppo del turismo ecosostenibile facendo ricorso a una metodologia quali-quantitativa attraverso la consultazione delle principali banche dati (ISTAT, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Mipaaf, Camera di Commercio della Basilicata, Agenzia di Promozione Turistica APT Basilicata) e la condivisione di appositi questionari;
  - identificazione dei percorsi già esistenti in prossimità del tracciato a partire dai quali poter ampliare la conoscenza del territorio attraversato dall'ex linea ferroviaria sotto il profilo naturalistico, paesaggistico, architettonico;
  - creazione di gruppi di lavoro con attori locali e incontri con i destinatari dell'azione (comuni, gruppi d'azione locale, operatori turistici, associazioni ecc.) per condividere il progetto, gli obiettivi generali e i risultati attesi e accogliere le istanze provenienti dagli attori locali;
  - mappatura del sistema di trasporto locale, regionale e nazionale (strade, autostrade, ferrovie ecc.) di connessione alla *greenway*. I dati raccolti sono confluiti in una mappa contenente i punti di connessione e intersezione con la *greenway*, esplorabile dal portale del progetto.
- La valorizzazione multimediale.





- realizzazione del geoportale (<a href="https://www.ferroviaciclabilelucana.it/">https://www.ferroviaciclabilelucana.it/</a>) con cartografie tematiche, mappa 3D, fotografie, ricostruzioni virtuali, appositamente realizzato dall'ISEM e la cui gestione è stata demandata al GAL "La Cittadella del Sapere" grazie alla stipula di un'apposita convenzione;
- modellazioni tridimensionale del patrimonio infrastrutturale e la realizzazione di una mappa 3D multimediale e interattiva che restituisce l'intero percorso ferroviario con la geolocalizzazione dei luoghi attraversati.

#### • Promuovere e comunicare

#### Azioni relative:

- messa a punto di un programma di formazione rivolto a enti pubblici, imprenditori, associazioni e cittadini che ha permesso di affiancare le comunità locali in un percorso di crescita e promozione del turismo sostenibile;
- attività di educazione ambientale rivolte alle comunità locali, ai cittadini e agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori e l'organizzazione di incontri sul territorio di riferimento;
- attività di divulgazione, comunicazione e pubblicizzazione della *greenway* promossa a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, tramite la realizzazione di *brochure* in formato digitale, di un piano di comunicazione utile alla promozione della ciclovia, di predisposizione di comunicati stampa e locandine diffuse in diverse modalità e di un convegno e un seminario.

### Output/Risultati attesi:

- ➤ Recupero del patrimonio materiale e immateriale della ferrovia e del contesto territoriale e realizzazione di una monografia sulla storia della ferrovia, un documento tecnico per la ricostruzione dell'infrastruttura, schede di rilievo del tracciato e mappe di comunità. Il lavoro portato avanti con la presente progettualità è confluito nel volume "Sentieri di ferro. Esplorazioni territoriali per uno sviluppo locale sostenibile", edito da Franco Angeli.
- L'analisi socio-economica e paesaggistica ha dato come output la produzione di:
- schede relative a risorse naturalistiche e storico-culturali degli otto comuni dell'area di studio
- un documento attinente alle tipicità agroalimentari del territorio di riferimento
- un documento di raccolta dei dati concernenti il tessuto sociale ed economico-produttivo, le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica, nonché dell'utenza potenziale
- schede contenenti i percorsi esistenti in prossimità del tracciato
- una mappatura del sistema trasportistico di connessione alla *greenway*
- l'elaborazione della mappa interattiva con i punti di connessione e intersezione con la Ciclovia.
- Creazione dei diversi gruppi di lavoro e organizzazione di numerosi incontri, workshop e focus group;
- La ricostruzione virtuale e la modellazione 3D delle principali infrastrutture e del terreno (DTM) di alcune porzioni dell'area interessata; la georeferenziazione all'interno della web map e in Google Earth; l'elaborazione di una cartografia interattiva e multimediale che servirà al fruitore della ciclovia; l'esplorazione in real time.
- Le attività formative ed educative indirizzate a enti pubblici, istituzioni, imprenditori, studenti e privati cittadini, hanno dato luogo a specifici incontri sul territorio che hanno avuto come risultato: il miglioramento della conoscenza del patrimonio culturale, storico e naturalistico del territorio alimentando la creazione di una "coscienza di luogo"; l'educazione dei giovani al rispetto dell'ambiente e la promozione di uno stile di vita sano; l'affiancamento della comunità nello sviluppo di conoscenze e competenze specifiche per favorire l'impiego dei giovani nel settore dell'ecoturismo e incentivare l'autoimprenditorialità.
- Le attività di divulgazione, comunicazione e pubblicizzazione della greenway, si sono concretizzate nella predisposizione dell'impalcatura narrativa del geoportale, nella realizzazione di contenuti digitali informativi (brochure) che potranno essere scaricati o stampati e del piano di comunicazione. I due convegni organizzati (iniziale e conclusivo) hanno avuto come effetto quello di far conoscere il caso di studio relativo alla Ferrovia Ciclabile Lucana e di portare all'attenzione di un pubblico ampio il tema della riqualificazione delle ferrovie in disuso per lo sviluppo sostenibile del territorio e delle sue aree marginali. I risultati delle conferenze sono confluiti nel





volume Open Access "Itinerari per la rigenerazione territoriale. Promozione e valorizzazione dei territori tra sviluppi reticolari e sostenibili", edito da Franco Angeli.

Durata progetto

21 mesi

Sito web

https://www.ferroviaciclabilelucana.it/